

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 22/11/2022

BANDO N. 367.282

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – UFFICIO ICT (DCSR) – ROMA

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

a) Curriculum max punti 15

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:







b) Titolo di studio, corsi professionali max punti 10

Diploma Votazione in centesimi	Votazione in sessantesimi	Punti
60-69	36-41	0,5
70-79	42-47	1
80-89	48-53	2
90-94	54-56	3
95-99	57-59	4
100 e 100 e lode	60	5

Laurea

Triennale = punti 1

(da non cumulare con il punteggio attribuito alla Magistrale/Specialistica/laurea vecchio ordinamento)

Magistrale/Specialistica/laurea vecchio ordinamento = punti 2

Dottorato attinente alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando = punti 3

Master universitari di secondo livello attinente alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando = punti 2

Master universitari di primo livello attinente alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando = punti 1,5

Corsi professionali

Corsi di formazione attinenti alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del bando

Punteggio: per corso professionale durata 1 giorno max punti 0,1; > 1 giorno max punti 0,3; > 1 settimana max punti 0,5; > 1 mese max punti 0,7; > 3 mese max punti 1

Il punteggio di ciascun corso professionale verrà moltiplicato per il coefficiente di attinenza alla tematica del Bando secondo quanto valutato dalla Commissione:

Pienamente attinente: coefficiente 1

• Parzialmente attinente: coefficiente 0,7

• Scarsamente attinente: coefficiente 0,2

• Non attinente: 0

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti:

c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti max punti 5 max 5 prodotti scelti – maxpunti 1 per ciascun prodotto (max punti 5):

Rapporti tecnici/gestionali max 1 punto per ogni prodotto

Pubblicazioni max 1 punto per ogni prodotto

Brevetti max 1 punto per ogni prodotto

Il punteggio di ciascun prodotto verrà moltiplicato per il coefficiente di attinenza alla tematica del



Bando secondo quanto valutato dalla Commissione:

• Pienamente attinente: coefficiente 1

• Parzialmente attinente: coefficiente 0,7

• Scarsamente attinente: coefficiente 0,2

• Non attinente: 0

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova pratica (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, progettazione, sviluppo ed integrazione di applicazioni web-database; conoscenza dei linguaggi di programmazione PHP, JavaScript, HTML, CSS e SQL e dei principali Data Base Management System; nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:



- ✓ 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

Il segretario informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova teorico-pratica, della durata massima di 180 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo del portale web https://esami.concorsi.cnr.it/ (piattaforma moodle).

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da n. 4 domande, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova per ciascuna delle 4 domande:

•	padronanza degli argomenti	max punti 7
•	chiarezza espositiva	max punti 1
•	capacità di analisi e di elaborazione autonoma	max punti 1
•	sintesi	max punti 1

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

•	padronanza degli argomenti	max punti 20
•	chiarezza espositiva	max punti 5
•	sintesi	max punti 5

IL PRESIDENTE (Riccardo Rosati)

firma

IL SEGRETARIO (Massimo Fraticelli)